



AVVISO PUBBLICO CODICE DEL TERZO SETTORE - Annualità 2024/2025.

Regione Siciliana - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

AREA GEOGRAFICA	Sicilia
BENEFICIARI	Enti del terzo settore
SCADENZA	30 ottobre 2026
RIFERIMENTO	D.D.G. n. 3176 del 17.09.2026 - Approvazione Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione

Avviso pubblico della Regione Siciliana per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore. Riguarda le annualità 2024 e 2025. Le domande devono essere inviate tramite PEC entro la scadenza indicata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- essere organizzazione di volontariato
- essere associazione di promozione sociale
- essere fondazione del terzo settore
- Le istanze corredate della documentazione richiesta, devono pervenire esclusivamente mezzo PEC entro e non oltre il 30 Ottobre 2026.

Di cosa si tratta

È un avviso pubblico della Regione Siciliana (Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali) per finanziare iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni del Terzo Settore. In parole semplici: il bando stanziava contributi per attività di "interesse generale" indicate dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore; si riferisce alle annualità 2024 e 2025 nell'ambito di due accordi di programma (2022-2024 e 2025-2027).

Chi può partecipare

Puoi presentare domanda solo se la tua struttura è una delle seguenti tre tipologie, come indicato nella pagina ufficiale:

- Organizzazione di volontariato (ODV) — cioè associazioni costituite per lo svolgimento di attività di volontariato.
- Associazione di promozione sociale (APS) — associazioni che svolgono attività di utilità sociale e promozione sociale.

- Fondazione del Terzo Settore — fondazioni riconosciute che rientrano nel Codice del Terzo Settore.

La pagina non precisa ulteriori requisiti (ad esempio iscrizioni obbligatorie a registri regionali o documenti specifici). Per sapere se la tua realtà è formalmente ammissibile devi leggere il bando completo e gli eventuali allegati ufficiali.

Quanto si può ottenere

La pagina ufficiale non indica importi, percentuali di contributo né tetti massimi. Questo significa che sul sito non sono pubblicati né l'importo totale disponibile né l'ammontare massimo che può ricevere un singolo progetto. Per conoscere i valori devi consultare il testo integrale del bando e i documenti allegati pubblicati dalla Regione.

Quali spese sono ammesse

La pagina non elenca le spese ammesse. Di norma i bandi per progetti di interesse generale specificano categorie di spese (personale, materiali, servizi, attrezzature, ecc.), ma qui tali dettagli non sono riportati. Controlla il bando completo per l'elenco preciso delle spese finanziabili e eventuali limiti o esclusioni.

Come si presenta la domanda

La pagina indica solo la modalità generale: le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, devono pervenire esclusivamente via PEC entro e non oltre il 30 ottobre 2026. Non viene riportato l'indirizzo PEC a cui inviare né specifiche su firma digitale, modulistica, formato dei file o orario preciso oltre la data.

Prima di inviare, scarica e leggi il bando completo e tutti gli allegati (dovrebbero contenere il modello di domanda e l'elenco dei documenti da allegare). Se non trovi l'indirizzo PEC o altri dettagli pratici, contatta l'ufficio regionale indicato nel bando.

Cosa conviene sapere

- Scadenza: 30/10/2026 (la pagina riporta "entro e non oltre il 30 Ottobre 2026"). Non aspettare l'ultimo momento: per la PEC conta la ricezione nel server, non l'invio dal tuo client.
- PEC significa Posta Elettronica Certificata: è il canale indicato per inviare la domanda. La pagina non riporta l'indirizzo PEC specifico né se serve firma digitale sulla documentazione; verifica il bando integrale.
- Documentazione: la pagina parla di "documentazione richiesta" ma non la elenca. Preparati comunque con i documenti tipici: statuto, codice fiscale, documento di identità del rappresentante, eventuale prova di riconoscimento come ODV/APS/fondazione, bilancio o rendiconto, descrizione progetto e preventivi. Questi sono suggerimenti pratici: verifica l'elenco ufficiale.
- Attività ammissibili: il riferimento è all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (che definisce le attività di interesse generale). Per capire se il tuo progetto rientra, leggi l'articolo e il bando per le specifiche.
- Documenti che richiedono tempo: se il bando richiede perizie, preventivi firmati o certificazioni (p.es. iscrizione a registri), procurali per tempo: ottenerli può richiedere giorni o settimane.
- Controlla gli allegati: la pagina ha una sezione "Documenti Allegati"; scaricali. Spesso lì ci sono il testo completo, i moduli e le istruzioni operative.
- Contatti: se hai dubbi, cerca sul bando il contatto del Dipartimento. Sulla pagina istituzionale sono indicati i riferimenti generali della Regione (es. centralino). Meglio chiedere chiarimenti prima di inviare una pratica incompleta.

Riassumendo: il bando finanzia progetti di interesse generale promossi da ODV, APS e fondazioni del Terzo Settore; la domanda va inviata via PEC entro il 30/10/2026. Molte informazioni essenziali (importi, elenco spese, indirizzo PEC e documenti richiesti) non sono pubblicate nella pagina riassuntiva: per questi dettagli consulta il bando integrale e gli allegati ufficiali prima di preparare la domanda.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Regione Siciliana.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/bandi/avviso-pubblico-codice-terzo-settore-annualita-20242025>